

ANNEGA MENTRE PESCA, 39ENNE RECUPERATO A SANTA MARIA IMBARO

25 Agosto 2016



LANCIANO – È annegato ieri sera attorno alle 20 mentre pescava le carpe nella vasca di raccolta idrica del Consorzio di Bonifica utilizzata per le irrigazioni in Val di Sangro: protagonista della vicenda un romeno di 39 anni, Marin Mugurel, il cui corpo è stato trovato questa mattina.

Per localizzare il corpo del pescatore è stato necessario svuotare l'enorme invaso dalle acque, profondo diversi metri con una superficie di oltre cento metri quadri. I vigili del fuoco di Lanciano hanno operato l'intera notte anche con l'ausilio del gruppo sommozzatori giunto da Roseto.

L'incidente è avvenuto in località Quarticcioli di Santa Maria Imbaro, non distante dall'abitazione dell'uomo, sposato e padre di due figli minori. La vittima aveva telefonato alla moglie ieri sera poco prima delle 20 annunciando il suo imminente ritorno a casa per la cena.

Poco dopo è scivolato nell'invaso. Con il mancato ritorno a casa dell'uomo sono scattate le ricerche con l'arrivo dei vigili del fuoco e carabinieri della compagnia di Ortona. Ai bordi della vasca idrica sono stati ritrovati una canna da pesca, il borsello e le ciabatte, ma dell'uomo non c'era traccia. Si è deciso così di allertare i sommozzatori e svuotare per ore l'invaso, anche in considerazione del pericolo causato dalla presenza di alghe e melma sul fondale.

Sul posto anche il sindaco Mariella Di Nunzio.

L'uomo era residente a S. Maria Imbaro da sette anni e con la moglie era impegnato nei lavori agricoli per la raccolta di orto-frutta.